

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITA' TELEMATICA**

**VISTA** la nota MIUR n.278 del 6/03/2020, la quale prevede che le riunioni degli Organi Collegiali possano essere *“effettuate con modalità telematiche o in presenza”*;

**VISTA** la nota MIUR n. 279 del 8/03/2020, con la quale sono state *“sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza”*, introducendo la possibilità di organizzare riunioni in modalità telematica: *“Si raccomanda di valutare attentamente l’opportunità di mantenere impegni collegiali precedentemente calendarizzati, riducendo allo stretto necessario gli incontri organizzati in via telematica, (...)”*;

**VISTO** il DL 17 marzo 2020 n. 18, art. 73, avente ad oggetto *“Semplificazioni in materia di organi collegiali”*, in particolare il comma 2 che prevede *“Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell’identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni.”*;

**VISTO** il DL 8 aprile 2020, n. 22 contenente *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*, in particolare l’art. 2, comma 3 che recita *“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*;

**Ritenuto** che il Piano delle Attività prevede riunioni degli OO.CC. necessarie per la regolare conclusione dell’A.S. 2019/2020 e la regolare deliberazione degli adempimenti finanziari, amministrativi, valutativi, regolamentari connessi;

### **SI ADOTTA**

**Il presente Regolamento, avente efficacia fino alla conclusione della fase epidemiologica d’emergenza, per disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni degli OO.CC. in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo.**

#### **Art. 1- Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, nonché di tutte le sue articolazioni: Dipartimenti, Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, Staff, GLHI, Commissioni, Gruppi di Lavoro dell’Istituto Comprensivo 3Karol Wojtyła di Arzano.

#### **Art. 2 - Definizione**

Ai fini del presente regolamento, per *“riunioni in modalità telematica”* si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all’art.1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l’organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l’uso di tool o piattaforme residenti nel Web.

#### **Art. 3 – Requisiti per le riunioni telematiche**

c. 1 - Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo: la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;

l'identificazione di ciascuno di essi; l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

c. 2- Gli strumenti a distanza devono assicurare: la riservatezza delle sedute non pubbliche; il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità; la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file; la contemporaneità delle decisioni; la sicurezza dei dati e delle informazioni.

c. 3 - Ai componenti dell'Organo Collegiale è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

c. 4 - In caso di adunanze non pubbliche, quali Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione tecnici - senza la presenza genitoriale -, Staff, GLHI, Commissioni, Gruppi di Lavoro è consentito collegarsi da qualsiasi luogo purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

c. 5 – È vietato registrare in audio o video le adunanze. Le stesse saranno adeguatamente verbalizzate come di consueto.

c. 6 - Per le riunioni del Consiglio di Istituto, in seduta pubblica, è consentita la partecipazione in via telematica esclusivamente a richiesta dell'interessato, da inoltrare al Presidente del Consiglio entro i due giorni antecedenti la seduta.

c.7 - Gli eventuali partecipanti alle sedute pubbliche seguono lo svolgersi dell'adunanza solo in video-audio, senza possibilità di intervento/interazione.

#### **Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza**

c. 1 - La convocazione deve essere comunicata non meno di cinque giorni prima della data prevista per la seduta.

c. 2 - Non è ammessa convocazione ad horas, salvo casi di assoluta necessità ed urgenza: in tal caso il periodo di cui al comma precedente è ridotto a 24 ore.

c. 3 - L'avviso di convocazione, inviato per posta elettronica, specifica che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.

c. 4 - La Convocazione deve essere seguita dalla trasmissione degli atti e della documentazione necessari per lo svolgersi dell'adunanza.

c. 5 - Eventuale variazione o integrazione dell'o.d.g. in occasione della seduta è ammessa solo e unicamente laddove siano presenti tutti i componenti dell'Organo convocato e solo e unicamente se tutti i presenti all'unanimità esprimono parere favorevole.

c. 6 - Se durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, ed il numero legale è assicurato, la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

c. 7 - In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il componente dell'Organo Collegiale dichiara in tempo reale il proprio voto tramite mail istituzionale.

#### **Art. 5 – Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute**

c. 1 - Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, nominativamente scrivendo in apposita chat della piattaforma di seguito alla "domanda" in essa inserita "approvato/non approvato".

c. 2 - Il verbale della riunione a distanza viene redatto come già previsto dalla normativa vigente e riferisce eventuali problemi tecnici che si manifestano nel corso della seduta e della votazione.

c. 3 - Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per l'approvazione. Trascorsi 5 giorni dal ricevimento senza richieste di integrazioni o rettifiche, che non possono in nessun caso produrre modifiche delle delibere, il verbale si intende approvato.

#### **Art. 6 – Norma di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio, compatibilmente con le modalità di svolgimento della seduta a distanza, alle disposizioni o regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi.

#### **Art. 7 – Durata temporanea del Regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione all'Albo di Istituto.

#### **Art. 8 – Riferimenti normativi**

1. articolo 3 bis l. 241/1990 (“Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”);
2. articolo 14, comma 1, l. 241/1990 (“La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”);
3. articolo 12 d. lgs. 82/2005 e in particolare comma 1 (“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”) e comma 3 bis (“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo”);
4. articolo 45, comma 1, d. lgs 82/2005 (“I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”).

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 29 DEL 25.05.2020**